
Co'Bagnoli

Il dibattito on-line

Sezione Ambiente

15 messaggi • 6 discussioni •

1464 visualizzazioni

Il tema ambientale sarà la questione cruciale dell'azione pubblica dei prossimi anni. Confrontarsi con l'eredità del passato e pianificare le azioni future deve essere responsabilità comune, occorre dunque avviare un processo collettivo di discussione circa gli obiettivi e le strategie da adottare nel breve, medio e lungo periodo.

Durante il primo laboratorio sono emerse alcune proposte concrete che verranno approfondite, discusse e vagliate nel corso del processo, tra queste: promuovere visite alle operazioni di bonifica da parte dei cittadini (trasparenza), studenti/ricercatori (apprendimento) e turisti (economiche); un osservatorio salute, per il monitoraggio degli effetti che la fabbrica ha avuto sulla salute dei cittadini; un sistema di open data della bonifica.

1.Open Data della Bonifica

8 Commenti • 665 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto Proponente: Tavolo Ambiente I laboratorio co' Bagnoli

Titolo Proposta: Open Data Bonifica • **Ambito di interesse:** Ambiente

Obiettivo dell'idea progettuale: Rendere trasparente l'operazione di bonifica dell'area inquinata SIN.

Breve descrizione dell'idea progettuale: L'idea sarebbe creare un open data della bonifica in maniera tale da aggiornare i cittadini e tutte le persone interessate sullo stato di fatto e sull'avanzamento dei lavori. I dati dovrebbero essere accessibili liberamente dal web oltre a dei punti di consultazione di quartiere.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: In rete e in alcuni punti del quartiere adibiti alla consultazione. Ad es. Museo del Mare, Istituto Nautico, Città della scienza

Soggetti che puoi coinvolgere in questo progetto: Istituto Nautico, Museo del Mare, Città della Scienza, Municipalità

Soggetti che vorresti coinvolgere ma con i quali non hai contatti: ARPAC, ISPRA, CNR, Regione Campania

Durata del progetto: Durante tutta l'operazione di bonifica

2. Piccole Vedette Ambientali

Postato come commento a n.1 da Stefano Pisani

Realizzare un sistema di osservazione per le operazioni di bonifica. Un titolo da libro Cuore per cominciare a metterci il cuore, a gettarlo oltre i "MURI CHE CI NASCONDONO IL MARE". Se, come si è detto, questo intervento rappresenta la più grande operazione di recupero ambientale d'Europa sembra opportuno innestare su questo processo un percorso di apprendimento da parte di studenti e ricercatori capace di lasciare qualcosa sul campo. Una "Corvette", una nave da guerra "armata per la pace" (presa tra quelle del piano di disarmo della Nostra Marina) da attrezzare per le escursioni scolastiche o turistiche sui siti di bonifica dei fondali. Al termine della Bonifica la stessa imbarcazione può essere riutilizzata quale laboratorio, centro di ricerca, un'eccellenza nel recupero ambientale, Un centro Ittiogenico Galleggiante, per la riproduzione ittica di specie marine o per la produzione di Bioriparatori (Alghe e/o rotiferi) e Bioricostruttori. Nei luoghi destinati ai giovani (Porta del Parco e Parco dello Sport) apporre due megaschermi in grado di proiettare istante per istante le fasi dell'avanzamento della bonifica. È anche opportuno fare di questa operazione un'attrazione "turistica". Molti potrebbero essere interessati infatti a visitare il cantiere e guardare il grande recupero ambientale di Bagnoli. Si potrebbe associare alle operazioni di bonifica interventi artistici o esperimenti culturali. Questo cambierebbe completamente l'approccio al Rilancio di Bagnoli, non rimandando lo stesso alla fine del recupero ambientale ma facendo di questo l'operazione di rilancio immediato del quartiere. Questa operazione è realizzabile con pochi mezzi, ad esempio acquistando una piccola imbarcazione per le visite guidate nelle operazioni di bonifica a mare. Altra qualità rilevante di questa proposta è quella di garantire la trasparenza del processo ai cittadini consentendo loro di visitare e osservare direttamente le operazioni, rimuovendo così le perplessità legate all'efficacia degli interventi.

3. Centro di Cultura Cinofila

2 Commenti • 59 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto Proponente: Centro Cinofilo La Voce del Cane S.S.D.r.l.

Titolo Proposta: Centro di cultura cinofila • **Ambito di interesse:** Ambiente

Obiettivo dell'idea progettuale: Creare spazi di relazione tra uomo e animali, cani in particolare

Breve descrizione dell'idea progettuale: La nostra proposta concerne diversi ambiti. Per quanto riguarda gli spazi pubblici pensiamo a più 'aree di sgambamento /pic nic dove poter far socializzare e correre i propri cani e godersi spazi verdi pubblici, oltre che a spazi eventi mirati alla divulgazione di cultura 'animale'. Per quanto riguarda l'ambito welfare e servizi ed ambiente pensiamo a ciò che da anni svolgiamo ed a enti pubblici con cui da anni collaboriamo: 1- spazi educativi (campi recintati) dedicati alla costruzione di una relazione equilibrata tra cani (adulti e cuccioli) e proprietari; 2- scuola di formazione per operatori cinofili (dog and cat sitter, assistenti veterinari ecc), educatori ed istruttori cinofili; 3- campi sportivi inerenti lo sport con il cane: dall'agility all'obedience; 4- progetti con le scuole per avvicinare e sensibilizzare bambini e ragazzi al rispetto dell'alterità animale; 5- pet therapy secondo il modello federiciano; 6- progetti di recupero cani randagi e detenuti nei canili.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: area di 10.000 metri quadrati, soprattutto spazi verdi

Soggetti che puoi coinvolgere in questo progetto operatori, educatori ed istruttori cinofili, medici veterinari, Università di Veterinaria -Federico II, Garante dei Diritti Animali al Comune di Napoli , ASL veterinaria, C.R.I.U.V.

Soggetti che vorresti coinvolgere ma con i quali non hai contatti: ministeri

Durata del progetto: permanente

4. Geotermia

2 Commenti • 57 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto Proponente: Francesco Giovinazzo

Quella geotermica è sicuramente una fonte di energia rinnovabile ma non so se il sito possa essere idoneo allo sfruttamento e soprattutto se l'impatto ambientale sia compatibile con la riqualificazione urbana. Probabilmente già saranno state fatte delle valutazioni in merito, o forse no? In coerenza col discorso dell'eco-sostenibilità sicuramente è una risorsa da considerare ma sicuramente resta prioritario il progetto urbanistico. Vedi mai che possano essere compatibili tra loro? Magari grazie a nuove tecnologie! Sarebbe sicuramente una marcia in più per tutto il progetto.

Sezione welfare e servizi

27 messaggi • 6 discussioni •
762 visualizzazioni

I processi di trasformazione del mondo del lavoro, delle città e degli elementi che le compongono hanno portato e porteranno alla definizione di nuove esigenze e alla ideazione di modi e strumenti innovativi di produrre e fornire servizi. Affrontare la tematica del welfare è fondamentale per creare un percorso finalizzato ad individuare nuove forme di sostegno e possibili filiere da coinvolgere nella loro realizzazione.

Durante il primo laboratorio sono emerse alcune proposte concrete che verranno approfondite, discusse e vagliate nel corso del processo, tra queste: la richiesta di promuovere partenariati tra soggetti locali e soggetti internazionali nella gestione dei servizi (valorizzare le expertise locali); l'affidamento di alcuni servizi/spazi del quartiere ad enti no profit; la garanzia per l'accesso ai servizi a soggetti economicamente e socialmente svantaggiati; la sperimentazione a Bagnoli di un modello di accessibilità a 360°

1. Design for All

18 Commenti • 254 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Tavolo welfare Co' Bagnoli - Arch. Laura Irene Parente

Titolo proposta : progettazione urbana ed esecuzione ai vari livelli secondo i principi del Design for All. • **Ambito di interesse:** area ex Italsider

Obiettivo dell'idea progettuale: Rendere l'ex quartiere industriale Bagnoli-Coroglio un luogo in cui " Stare bene ", un modello europeo di Accessibilità e Welfare Urbano

Breve descrizione dell'idea progettuale: applicazione dei principi del Design for All in fase progettuale ed esecutiva e come requisito obbligatorio in bandi di gare, affidamenti, appalti Il "Design for all " o "Inclusive Design" o "Progettazione per tutti" è considerato oggi un modello da seguire ed applicare nelle politiche e nelle azioni per l'inclusione sociale e l'eguaglianza così come sottolineato dalla Convenzione di Stoccolma del 2004. Progettare per una " utenza ampliata " significa adottare soluzioni che soddisfano esigenze diverse , consentono l'indipendenza e ridanno dignità alla singola persona disabile, senza necessità di adattamenti o ausili speciali, contestualmente presentando benefici per tutti e contribuendo alla realizzazione di un "welfare urbano" capace di fornire a tutti coloro che abitano o che gravitano in un sistema urbano o territoriale, un adeguato livello di benessere, di vivibilità e coesione sociale. La qualità dello spazio urbano dipenderà , dunque, non solo dalla quantità e qualità delle dotazioni (servizi e attrezzature) presenti, ma dalle concrete opportunità di fruizione delle stesse da parte di tutti di viverla e sentirla propria, cioè dal livello di accessibilità. Ruolo importante ha dunque la filosofia della progettazione , in quanto base materiale su cui si svolgerà la vita di coloro che fruiranno questo pezzo di città e ruolo non meno importante hanno i processi di partecipazione perché , già dalla fase delle scelte, si crei un rapporto di affezione , e non di estraneità , tra costoro e quanto verrà realizzato.

2. Centro integrato per la riabilitazione

4 Commenti • 185 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto Proponente: GIFFAS - Centro di Riabilitazione Neuro Psicomotoria

Titolo della Proposta: Centro integrato per la riabilitazione • **Obiettivo della proposta:** garantire la presenza sul territorio di un centro che offra servizi integrati per il trattamento della disabilità e l'educazione alla tolleranza e all'inclusione.

Breve descrizione dell'idea progettuale: Il centro GIFFAS opera sul territorio e offre servizi dal 1973, quando un gruppo di dipendenti dell'allora ITALSIDER scelsero di consorziarsi. Il GIFFAS rappresenta, ad oggi, un luogo che rientra nella memoria storica del quartiere oltre che un centro che offre servizi di riabilitazione ad un utenza di livello regionale. La proposta progettuale riguarda dunque la realizzazione di un centro integrato che offra servizi rivolti alla disabilità a partire dalle strutture oggi presenti. L'idea è quella di convogliare in un'unica sede, le realtà che storicamente si sono occupate di questi temi sul territorio svolgendo la loro attività senza fine di lucro. In primo luogo questa proposta punta alla loro tutela ma anche alla creazione di un luogo in cui queste realtà possano trovare occasione di messa in rete e sostegno reciproco.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Il progetto potrebbe essere realizzato a partire dalla struttura in cui ha sede l'attuale centro GIFFAS, individuando poi altri luoghi in cui ampliare le attività e accogliere le altre realtà attive sul territorio.

Soggetti che si possono coinvolgere in questo progetto: X Municipalità, ASL, titolari di attività commerciali, altre associazioni che operano per il benessere dell'inclusione

Durata del progetto: Il progetto è pensato per essere realizzato in concomitanza con i lavori di recupero dell'area Italsider e per essere attivato in maniera permanente sul territorio.

3. Partenariati nella gestione dei servizi

3 Commenti • 176 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto Proponente: Tavolo Welfare e Servizi I laboratorio co' Bagnoli

Titolo Proposta: Partenariati tra soggetti internazionali e locali nella gestione dei servizi

Ambito di interesse: Servizi

Obiettivo dell'idea progettuale: Valorizzare le competenze locali nella gestione dei servizi

Breve descrizione dell'idea progettuale: previsione nei bandi di gara per l'affidamento dei servizi a cordate interazionali di una premialità per il coinvolgimento e l'inclusione delle associazioni e dei soggetti locali attivi nel settore di riferimento (tanto nel Parco dello Sport, quanto negli altri servizi che verranno realizzati)

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Sedi dei nuovi servizi previsti

Sezione Cultura e Turismo

22 messaggi • 12 discussioni •

1049 visualizzazioni *via forum*

Valorizzare il patrimonio culturale di un quartiere non vuol dire solo occuparsi del patrimonio tangibile; vuol dire soprattutto riconoscerne il fermento, scovare talenti, creare percorsi di crescita collettiva e apprendere da questi. Parallelamente, le risorse turistiche sono l'insieme di quelle caratteristiche culturali e naturali di una località che la rendono unica e attraente, che vanno potenziate e sistematizzate per raggiungere il loro pieno utilizzo.

Durante il primo laboratorio sono emerse alcune proposte concrete che verranno approfondite, discusse e vagliate nel corso del processo, tra queste: la possibilità di trasferimento del museo del mare alla porta del parco; il riuso dell'archeologia industriale per attività legate all'artigianato; lo sviluppo di un "charter nautico" a vela, in abbinamento a pacchetti turistici esclusivi; la valorizzazione della memoria nel processo di riqualificazione.

1.Il Mare e l'Istituto Nautico

1 Commenti • 95 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: DS. dell'Istituto Nautico "Duca degli Abruzzi". prof Arch. Elvira Laura Romano

Titolo proposta: Il mare e l'Istituto Nautico • **Ambito di interesse:** Cultura

Obiettivo dell'idea progettuale: Ridare la possibilità all'Istituto Nautico di utilizzare il mare per le necessarie esercitazioni. Fino al 2000 la parte di mare antistante l'edificio veniva utilizzato per esercitazioni che sono fondamentali per le prime certificazioni dei curricula degli allievi. Infatti da tempo L'Istituto già organizza corsi di vela e di voga, ma è costretto ad andare altrove, lontano dalla propria sede. Le esercitazioni a mare sono fondamentali in quanto permettono agli studenti di far pratica con tutti gli strumenti per la navigazione, dalla determinazione della rotta, alla bussola, dallo scandaglio, al radar di posizione, dall'utilizzo delle varie tipologie di vele alle varie andature rispetto alla direzione del vento, dalla conoscenza dei venti stessi e della loro influenza sul mare, al recupero "uomo a mare", dall'utilizzo dei remi ecc. ecc. Queste attività accrescono notevolmente le conoscenze e le capacità degli allievi, specie nel rispetto della Legge 107 del '95 che prevede lunghi periodi di alternanza scuola-lavoro.

Breve descrizione dell'idea progettuale: All'istituto Nautico è annessa per diritto derivante dal Codice della Navigazione una parte dell'arenile e fino al 2000 la spiaggia e il mare venivano utilizzati dall'Istituto per le esercitazioni didattiche, almeno per 10 mesi all'anno.

Successivamente tale area è stata recintata e sigillata e l'Istituto non ha potuto più utilizzarla. Durante la bonifica nel 2007 è stata eliminata una gran cubatura di sabbia per una profondità di circa 2 metri, posizionato un telo protettivo e costruito un muro in c.a. a protezione dello scavo. Lo scavo è stato riempito con polvere di tufo e per evitare che il mare potesse portar via il materiale è stata creata una scogliera a protezione. Tale scogliera impedisce l'accesso al mare. L'istituto propone: a- di bonificare la parte della battigia diventata acquitrinosa; b- di costruire un ponte mobile per bypassare la barriera e di posizionare passerelle galleggianti per l'attracco delle barche.

2. Scuola di Vela

0 Commenti • 62 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: DS. dell'Istituto Nautico "Duca degli Abruzzi". prof Arch. Elvira Laura Romano

Titolo proposta: Il mare e l'Istituto Nautico • **Ambito di interesse:** Cultura

Obiettivo dell'idea progettuale: Ridare la possibilità all'Istituto Nautico di utilizzare il mare per le necessarie esercitazioni. Fino al 2000 la parte di mare antistante l'edificio veniva utilizzato per esercitazioni che sono fondamentali per le prime certificazioni dei curricula degli allievi. Infatti da tempo L'Istituto già organizza corsi di vela e di voga, ma è costretto ad andare altrove, lontano dalla propria sede. Le esercitazioni a mare sono fondamentali in quanto permettono agli studenti di far pratica con tutti gli strumenti per la navigazione, dalla determinazione della rotta, alla bussola, dallo scandaglio, al radar di posizione, dall'utilizzo delle varie tipologie di vele alle varie andature rispetto alla direzione del vento, dalla conoscenza dei venti stessi e della loro influenza sul mare, al recupero "uomo a mare", dall'utilizzo dei remi ecc. ecc. Queste attività accrescono notevolmente le conoscenze e le capacità degli allievi, specie nel rispetto della Legge 107 del '95 che prevede lunghi periodi di alternanza scuola-lavoro.

Breve descrizione dell'idea progettuale: All'istituto Nautico è annessa per diritto derivante dal Codice della Navigazione una parte dell'arenile e fino al 2000 la spiaggia e il mare venivano utilizzati dall'Istituto per le esercitazioni didattiche, almeno per 10 mesi all'anno.

Successivamente tale area è stata recintata e sigillata e l'Istituto non ha potuto più utilizzarla. Durante la bonifica nel 2007 è stata eliminata una gran cubatura di sabbia per una profondità di circa 2 metri, posizionato un telo protettivo e costruito un muro in c.a. a protezione dello scavo. Lo scavo è stato riempito con polvere di tufo e per evitare che il mare potesse portar via il materiale è stata creata una scogliera a protezione. Tale scogliera impedisce l'accesso al mare. L'istituto propone: a- di bonificare la parte della battigia diventata acquitrinosa; b- di costruire un ponte mobile per bypassare la barriera e di posizionare passerelle galleggianti per l'attracco delle barche.

3. Casa delle associazioni

1 Commenti • 83 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Patrizia L'Astorina - Ass. cult. Napoli ovest

Titolo proposta: Casa delle Associazioni per il recupero delle tradizioni antiche **Ambito di interesse:** Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: Riqualificazione storica e valorizzazione dell'area attraverso una casa delle associazioni locali che sviluppi attività culturali in vari ambiti

Breve descrizione dell'idea progettuale: Un insieme di associazioni vorrebbe dare, soprattutto ai giovani, una nuova immagine del quartiere come luogo d'ispirazione attraverso la riscoperta delle antiche tradizioni culturali del quartiere. L'attività si svolgerebbe all'interno di un immobile, attualmente in abbandono, ubicato sotto il pontile nord. Nella medesima zona potrebbe essere realizzato un attracco di barche per la pesca, anch'esse d'epoca (fino ad una sessantina) che potrebbero essere utilizzate anche per visite turistiche rivolte sia ai napoletani che ai turisti, in particolar modo anziani. Questo tipo di attività potrebbe essere realizzata a pagamento garantendo una sostenibilità complessiva all'iniziativa. Inoltre si potrebbero abbinare corsi di cucina basata su prodotti locali e dieta mediterranea, in particolare pesce, curati da ARCI Mare. Alcuni commercianti locali abbinerebbero al progetto attività legate alla moda napoletana tipica connessa con la tradizione locale e con l'artigianato tipico (es. bomboniere o decorazioni floreali) legato alle esigenze dei matrimoni.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Sotto il pontile nord in un ampio corpo di fabbrica già disponibile ma in stato di abbandono e completamente da ristrutturare.

Soggetti che si possono coinvolgere in questo progetto: ARCI mare / Ciro Pandolfo (abbigliamento donna, wedding planner e marchio Giocheria) / La voce di Napoli ovest (giornale locale)

Durata del progetto: Tempi molto rapidi una volta ottenuta la consegna del bene

4. Il Parco a Mare

1 Commenti • 96 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: L'Arenile

Titolo proposta: Il parco sul mare. **Ambito di interesse:** Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: Parco sul mare ad accesso libero con servizi a pagamento

Breve descrizione dell'idea progettuale: il progetto prevede l'ampliamento dell'area attualmente gestita realizzando una più ampia accessibilità alla spiaggia e l'attivazione di servizi dalla rotonda a mare all'arenile nord con l'ipotesi di un passaggio dagli attuali 400.000 fruitori annui a 2 milioni di visitatori. Verrebbero garantiti i servizi di manutenzione anche per la spiaggia comunale e la piena integrazione con la spiaggia libera con servizi facoltativi a pagamento accessibili a tutti. Vi sarebbe inoltre la sistemazione a verde di una prima sezione a monte della spiaggia. L'investimento sarebbe realizzato con fondi propri includendo anche la realizzazione di un parcheggio aperto a tutti (a pagamento) nei pressi di Piazza Bagnoli per 600 auto su un piano singolo con eventuale servizio navetta. Una ulteriore piazza sul mare potrebbe essere realizzata immediatamente a ridosso del pontile nord. Possibile anche la sistemazione e gestione del pontile nord con gli spazi sottostanti.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Dalla rotonda a mare al pontile nord con parcheggio nell'area a monte di Piazza Bagnoli

Soggetti che si possono coinvolgere in questo progetto: Tutti gli operatori commerciali che insistono sulla spiaggia inclusi il Lido Masullo e CoMab con l'eventuale coinvolgimento del Comune di Napoli

Durata del progetto: Avvio in tempi contestuali all'avvio dei lavori per la spiaggia ed una volta definito il protocollo pubblico-privato con ingresso a regime preventivabile in 6-7 mesi

5. Il Museo dell'Emigrazione

1 Commenti • 111 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: CNR – ISSM

Titolo proposta: Museo dell'emigrazione e Centro studi sulla storia della fabbrica **Ambito di interesse:** Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: Creazione di un museo dell'emigrazione e di un centro studi sulla storia della fabbrica attraverso l'archivio dell'ILVA di Bagnoli.

Breve descrizione dell'idea progettuale: L'ISSM propone la valorizzazione dell'archivio ILVA, un centro studi sulla storia della fabbrica in Italia e la realizzazione di un Museo dell'Emigrazione. Il progetto riunirebbe il patrimonio dell'archivio ILVA e avvierebbe la realizzazione di un progetto museale sull'emigrazione. Nel corso degli anni '50 l'immobile individuato (fuori dai confini dell'area SIN) è stato utilizzato per alloggiare i migranti in partenza e potrebbe essere recuperato in un'ottica storica e museale ed integrato con l'archivio ILVA al fine di recuperare la storia della fabbrica e del quartiere. Accanto a questo potrebbero essere recuperati altri edifici storici del quartiere (es. Palazzi di via Giusso e biblioteca Mazzacurati)

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Museo del mare

6. Base Charter a Vela

4 Commenti • 103 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Sun and Sail s.r.l. Le Ricciardi Yacht

Titolo proposta: Base Charter a Bagnoli **Ambito di interesse:** Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: Nuova base nautica per il "Charter a Vela"

Breve descrizione dell'idea progettuale: La nostra proposta è di creare una nuova base charter a vela nell'area dedicata al nuovo porto turistico di Bagnoli. A Napoli non esiste una base charter a vela ben organizzata e che dia lustro alla città, che possa essere un punto di riferimento non solo per gli operatori locali ma anche e soprattutto per gli operatori italiani e stranieri che necessitano di un punto di riferimento al centro del Tirreno. La base nautica servirà anche per organizzare pacchetti turistici legati al territorio come ad esempio il : "sail and archeology"; "sail and bike"; "sail and sport"; "sail and wine" e tanto altro ancora. Inoltre la base nautica servirà anche per organizzare diversi eventi nautici di richiamo internazionale.

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Nel nuovo porto turistico di Bagnoli

7. Scuola di Vela

1 Commenti • 48 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Associazione Velica 2000

Siamo l'Associazione Velica 2000, presieduta dal sig. Carlo Tarasco, per segnalare la medesima associazione ed il suo progetto di scuola vela per riprendere contemporaneamente l'antica tradizione velica di Bagnoli e Coroglio legata alle barche denominate "LANZINI"; rimandiamo al nostro sito : www.associazionevelica2000.it dove potrete trovare tutte le notizie ed informazioni riguardo la storia di queste imbarcazioni e l'attività fin qui svolta dalla medesima Associazione. Il progetto in questione necessita di una base nautica da individuarsi nel territorio costiero di Bagnoli e Coroglio.

9. Museo del Mare

1 Commenti • 96 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Prof. Arch. Elvira Romano presidente Fondazione Thetys Museo del mare, di Napoli, prof Antonio Mussari, direttore Museo del Mare di Napoli, arch.Paola Pozzi referente e portavoce per l'associazione "Amici del Museo del Mare di Napoli"

Titolo proposta: Museo del mare di Napoli **Ambito di interesse:** Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: Ampliamento del museo con maggiori possibilità espositive e valorizzazione del patrimonio già disponibile attraverso una location funzionale e suggestiva e creazione di spazi per la didattica e la ricerca

Breve descrizione dell'idea progettuale: Individuazione di nuovi spazi espositivi (almeno 5-6000 mq) per una migliore utilizzazione del patrimonio disponibile. Un'ipotesi in campo è quella di utilizzare una nave ormeggiata al pontile nord (ad es. la nave militare Garibaldi in dismissione). Tale progetto consentirebbe di integrare anche il tema dell'emigrazione per il quale già il museo dispone di ricco patrimonio. Il museo potrebbe essere attrezzato con un ristorante, Bar caffetteria, bookshop legati al mare e che potrebbero generare incassi integrativi in grado di garantire una sostenibilità di lungo periodo (come avviene per altri musei simili come a Barcellona o a Genova). Uno spazio sarà dedicato alla didattica. Nell'ipotesi di realizzare un ITS la nave potrebbe ospitare corsi residenziali di perfezionamento post diploma e master post laurea e le infrastrutture elettroniche e le apparecchiature nautiche a bordo potrebbero essere utilizzate a **fini didattici**. Gli spazi, una volta riorganizzati, accoglierebbero anche attività di ricerca (biologia marina, studi e rilievi dei fondali, archeologia subacquea ecc ecc)

Luogo in cui si svolgerebbe il progetto: Una nave, come la Garibaldi, oppure in alternativa uno spazio di almeno 4000 mq utilizzabile ai fini espositivi (ad es. il turtle point)

Soggetti che si possono coinvolgere in questo progetto: Istituto Navale Duca Degli Abruzzi, CNR-ISSM, Università Parthenope, Università Federico II, facoltà di Ingegneria Navale, e facoltà di Biologia Marina, Musei del mare del Mediterraneo, (il prof. Antonio Mussari è membro del direttivo del Musei del Mare del Mediterraneo), Associazione Napoli ovest, ARCI mare, Città della Scienza.

10. Arci Mare

1 Commenti • 58 Visualizzazioni *via forum*

Proposta Arci Mare per la propria partecipazione alla riqualifica e valorizzazione Ex area Italsider

L'Associazione propone: Ricavare al di sotto del pontile Nord 200 postazioni fisse per la pratica della pesca con la canna; La creazione di un circolo dei pescatori nella zona sottostante il pontile Nord in alcuni locali da ristrutturare, condividendo per l'aspetto che ci compete, il più vasto progetto culturale dell'Associazione Culturale Napoli Ovest che ne ha già fatto menzione nella sua proposta progettuale; Si prevede inoltre l'istallazione di una Tavernetta dove cucinare e degustare il pescato e dove allestire laboratori per insegnare le tecniche della pesca e l'arte del cucinare il pesce alla maniera della dieta Mediterranea. Questo tipo di alimentazione venutasi a formare nel corso dei secoli, è una dieta in grado di proteggere la salute fornendo un [modello nutrizionale](#). Le origini storiche e antropologiche di questo modo di nutrirsi hanno portato l'UNESCO alla sua inclusione dal 2010 nella lista dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità. Ciò dà ancora più valenza al nostro progetto di conservazione e diffusione delle nostre tradizioni. Queste attività faranno parte a loro volta di un progetto più grande che prevede la partecipazione ai laboratori di scolaresche campane, vedendo anche in una visione più ampia l'inserimento nei percorsi dei viaggi di istruzione delle scuole di tutta la nostra Penisola.

A bonifica avvenuta si configura: Attracco di mezzi nautici per il trasporto via mare dei passeggeri da Pozzuoli con attracco a Bagnoli, Posillipo, Mergellina, nonché la previsione di giri turistici con attracco negli stessi punti con annessa visita guidata. Nell'ambito della mobilità: L'associazione che da decenni vede la difficoltà nei trasporti della popolazione di Bagnoli, cosa che non permette la fruizione della stupenda passeggiata a mare agli abitanti degli altri territori di Napoli, propone per un prossimo futuro: L'interramento della ferrovia Cumana, che con i suoi passaggi a livello ostacola e non poco lo scorrere fluido delle attività del territorio, mettendo lo stesso in serio pericolo nell'eventualità di un'evacuazione della popolazione in una zona ad altissimo rischio sismico. In considerazione di una sempre più tangibile crescita della popolazione anziana l'Associazione auspica la creazione di servizio navetta che permetta in particolare a questa fetta di abitanti e alla popolazione tutta una maggiore mobilità da e per i luoghi di più giornaliera frequentazione. Tratta Dazio-Bagnoli, Dazio-Posillipo, Dazio Ospedale San Paolo, Dazio Cimitero in via Terracina.

Mobilità

5 messaggi • 4 discussioni •

279 visualizzazioni *via forum*

La mobilità connette tra loro le diverse parti e i diversi elementi della città, rendendoli raggiungibili e collegati alle principali vie di comunicazione nazionali e internazionali. Per il ruolo chiave che ricopre all'interno del tessuto urbano e delle infrastrutture, la questione della mobilità passa attraverso un attento lavoro di analisi dei bisogni e di costruzione condivisa degli strumenti, in particolare in un contesto in cui la divisione tra trasporto pubblico e privato è sempre più sottile, come nel caso di strumenti come lo sharing e il pooling.

1. Linea 6

1 Commenti • 177 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Le associazioni del Territorio (Arci Mare, Arcobaleno Flegreo, Medici di base 47 Bis, #svegliamoglionesti, Napoli Ovest)

Titolo proposta: LINEA METROPOLITANA 6 e interramento Passaggi a Livello Ambito di interesse: Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: L'interramento della Cumana e l'eliminazione dei due passaggi a livello di Bagnoli

Breve descrizione dell'idea progettuale: Le associazioni del Territorio (Arci Mare, Arcobaleno Flegreo, Medici di base 47 Bis, #svegliamoglionesti, Napoli Ovest) riprendono e ripropongono il progetto della linea 6 metropolitana che prevedeva l'interramento della Cumana e l'eliminazione dei due passaggi a livello di Bagnoli con fermate all'interno dell'area attualmente impegnata da città della scienza per migliorare un servizio di mobilità sostenibile che migliori le condizioni di accessibilità e la sicurezza complessiva dell'intera area esposta ai fenomeni di rischio ceneri attualmente contemplato dall'adozione della zona rossa per l'area flegrea.

2. Pista Ciclabile

1 Commenti • 177 Visualizzazioni *via forum*

Soggetto proponente: Le associazioni del Territorio (Arci Mare, Arcobaleno Flegreo, Medici di base 47 Bis, #svegliamoglionesti, Napoli Ovest)

Titolo proposta: LINEA METROPOLITANA 6 e interramento Passaggi a Livello Ambito di interesse: Cultura e Turismo

Obiettivo dell'idea progettuale: L'interramento della Cumana e l'eliminazione dei due passaggi a livello di Bagnoli

Breve descrizione dell'idea progettuale: Le associazioni del Territorio (Arci Mare, Arcobaleno Flegreo, Medici di base 47 Bis, #svegliamoglionesti, Napoli Ovest) riprendono e ripropongono il progetto della linea 6 metropolitana che prevedeva l'interramento della Cumana e l'eliminazione dei due passaggi a livello di Bagnoli con fermate all'interno dell'area attualmente impegnata da città della scienza per migliorare un servizio di mobilità sostenibile che migliori le condizioni di accessibilità e la sicurezza complessiva dell'intera area esposta ai fenomeni di rischio cenerei attualmente contemplato dall'adozione della zona rossa per l'area flegrea.